



Ministero dell'Istruzione

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

Circolare 127

Acireale, 12 novembre 2022

I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Prot. 0011250 del 12/11/2022
II-10 (Uscita)

Agli studenti e alle studentesse

Ai docenti

Ai genitori

Al personale A.T.A.

Al Dirigente scolastico

Liceo Classico

Liceo Scientifico

All'Albo Sindacale

TRASMESSA VIA @

PUBBLICATA IN www.gulliepennisi.edu.it

Oggetto: Sciopero nazionale 18 novembre 2022.

A.S.
22/23

La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – ha comunicato che sono stati proclamati i seguenti scioperi nelle giornate del 18 novembre 2022.

1

Organizzazione Sindacale	Settore – Ente – Comparto	Giorno	Tipologia	Personale coinvolto
SISA	Istruzione e Ricerca	18/11/2022	Nazionale	Tutto il personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero

Pertanto, visto l'accordo ARAN sottoscritto il 02 dicembre 2020, ed in particolare l'art. 3, si dispone che il personale interessato in servizio dichiarerà, volontariamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria CTIS044007@istruzione.it, entro e non oltre martedì, 15 novembre 2022.

Sarà necessario specificare:

- la propria intenzione di aderire allo sciopero;



Ministero dell'Istruzione

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

- la propria intenzione di non aderire allo sciopero;
- di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero.

Si sottolinea, come già riportato nell'art. 3, co. 4, che la dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

Si allega il materiale informativo.

Cordialmente.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Tarcisio Maugeri

documento firmato digitalmente ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

A.S.
22/23

2

SISA - SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 - Camagna Monferrato (AL) 15030
 sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni - Corso Vittorio Emanuele II - Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Ministero del Lavoro

dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 24 ottobre 2022

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 18 novembre 2022 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

**Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto
 la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per il 18 novembre 2022**

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato ope legis.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore base del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di Governo Draghi, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- Ope legis per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2023/24 del personale della scuola docente ed ATA con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola - lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento.

Solo coinvolgendo gli studenti - di cui il 17 novembre ricorre la giornata internazionale di lotta per i loro diritti - nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi sopraportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
 Davide Rossi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO DEL 18 NOVEMBRE 2022 SCUOLA

Proclamato da:	SISA
Caratteristiche sciopero:	Nazionale
Personale coinvolto:	Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero
Data di svolgimento e fasce orarie:	intera giornata del 18 novembre 2022
Rappresentatività della sigla sindacale:	La sigla sindacale SISA non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca come si evince dalla consultazione delle tabelle definitive relative al triennio 2019/2021 dell'“ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' TRIENNIO 2019-2021”, pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno

scheda elaborata il 08.11.2022